Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Mercoledì, 3 gennaio — Numero 2.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

ERRATA-CORRIGE

Nel R. decreto n. 562, pubblicato nella prima pagina del n. 288 di questa *Gazzetta* in data 12 dicembre scorso, nell'ultima linea dell'articolo unico, venne, per errore di copia, stampato « da Grignasco a *Goggiola* in Val Sessera » mentre si doveva dire « da Grignasco a *Coggiola* in Val Sessera ».

LEGGI E DECRETI

Il numero **CCCCI** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 15 giugno 1893, n. 295, sui Collegi di probi-viri;

Veduto il regolamento per l'esecuzione della legge stessa, approvato con R. decreto 26 aprile 1894, n. 179;

Veduto il R. decreto 6 agosto 1897, n. CCLIV, col quale venne istituito in Torino un Collegio di probiviri per le industrie poligrafiche e della carta;

Considerato il desiderio espresso da proprietari ed operai addetti all'industria fotografica in Torino di poter godere dei benefici del probivirato;

Sentito l'avviso degli enti indicati dall'art. 2 della legge sopracitata;

Sulla proposta dei Nostri ministri di grazia, giustizia e dei culti e di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'industria fotografica è assoggettata alla competenza del Collegio di probi-viri istituito in Torino per le industrie poligrafiche e della carta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Caserta, addì 6 novembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

C. FINOCCHIARO-APRILE.
RAVA.

Visto, *Il guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e Commercio:

N. CCCXCVI (Dato a Caserta, il 10 novembre 1905), col quale si approva lo statuto del Monte di pietà di Alcamo.

N. CCCXCVII (Dato a Caserta, il 10 novembre 1905),

col quale si approva lo statuto organico del Monte di pietà di Alatri.

N. CCCXCVIII (Dato a Caserta, il 10 novembre 1905), col quale si approva il nuovo statuto del Monte di pietà di Maderno.

N. CCCXCIX (Dato a Caserta, il 10 novembre 1905), col quale si approva il nuovo statuto del Monte di pietà di San Felice di Scovolo.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCC (Dato a Racconigi, il 20 ottobre 1905), col quale si distacca la frazione di Susella dal comune di Montesegale e si aggrega a quello di Roccasusella.

N. CCCCII (Dato a Caserta, il 24 novembre 1905), col quale la Fondazione Stefanini di Pavia, è eretta in ente morale ed è approvato lo statuto organico relativo.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AVVISO.

Per effetto dell'art. 7 del decreto Reale 22 ottobre u. s., n. 532, che modifica il ruolo organico del personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, potranno essere conferiti tre posti di vice segretario amministrativo di 2ª classe a L. 2000.

A tali posti potranno aspirare tutti coloro che possiedano già la qualifica di funzionari civili dello Stato, abbiano prestato servizio nell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici e siano forniti dei requisiti seguenti:

a) di essere cittadino italiano;

b) di non aver perduto il diritto di elettorato politico ai termini degli articoli 96, 97, 98 del testo unico approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83 e di aver sempre tenuto buona condotta;

c) di aver sana e robusta costituzione fisica;

d) aver conseguito la laurea di giurisprudenza in una Università dello Stato o il diploma finale della scuola delle scienze sociali di Firenze.

Tutti coloro perciò che, trovandosi nelle condizioni enumerate nel detto articolo, intendono di chiederne l'applicazione in proprio favore dovranno presentarne non più tardi del 31 gennaio p. v. analoga domanda corredata dai relativi titoli al Ministero dei lavori pubblici (segretariato generale) che, sentito il parere di apposita Commissione in merito alle singole istanze, prenderà sulle stesse le decisioni che saranno del caso.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazioni.

Con R. decreto del 26 novembre 1905, registrato alla Corte dei conti il dì 11 dicembre, è stato convalidato l'acquisto del terreno seminativo vocabolo Banco, mappa sez. 2, n. 117, che la Società di mutuo soccorso fra gli artisti ed operai in Orte, ha fatto, in seguito ad aggiudicazione del tribunale civile di Viterbo del 2 ottobre 1902, per la somma di L. 5250, in compensazione di un credito di L. 7113.61 che essa vantava verso il suo ex presidente Giacomo De Angelis, proprietario del fondo.

Con R. decreto del 26 novembre 1905, registrato alla Corte dei conti il dì 11 dicembre, è stato convalidato l'acquisto di una casa nella regione Chiesa, in mappa 3881, 3882, 3883, 3885, di Valle San Bartolomeo, frazione di Alessandria, fatto con istromento Ferrina del 25 giugno 1884, da quella Società di mutuo soccorso degli agricoltori, artisti ed operai.

Con decreto del 26 novembre 1905, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre, è stato convalidato l'acquisto di un fabbricato in via Maria Cristina in Porto Maurizio, fatto dalla Società operaia di mutuo soccorso per L. 4500, con atto di compra-vendita n. 2138 del 3 maggio 1888, per notaio Pinoncelli, registrato il 7 maggio 1888, n. 905, allo scopo di collocarvi la propria sede.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con R. decreto del 20 ottobre 1905:

Carolenuto cav. Pasquale, consigliere della Corte di appello di Napoli, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma, coll'annuo stipendio di L. 9000.

Giovinazzi cav. Vincenzo, consigliere della Corte di appello di Roma, è nominato consigliere di Corte di cassazione di Roma, coll'annuo stipendio di L. 9000.

Borrelli cav. Francesco Saverio, procuratore del Re, presso il tribunale civile e penale di Camerino, temporaneamente applicato alla procura generale presso la Corte di cassazione di Napoli, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Napoli, coll'annuo stipendio di L. 9000.

Colli cav. Gian Luigi, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Torino, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Torino, coll'annuo stipendio di L. 9000.

Coppola cav. Antonio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Ancona, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione di Roma, coll'annuo stipendio di L. 9000.

Ferriani cav. Bartolomeo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Como, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma, coll'annuo stipendio di L. 9000.

Niutta cav. Francesco, consigliere della Corte di cassazione di Palermo, è tramutato a Napoli.

Semmola cav. Pasquale, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Napoli, è nominato procuratore del Re presso il tribunale di Camerino, ed è temporaneamente applicato alla procura generale presso la Corte di cassazione di Napoli.

Belsani cav. Bonifacio, consigliere della sezione di Corte d'appello in Potenza, è tramutato alla Corte di appello di Napoli.

Pantaleone-Bonomo Rodrigo, sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Palermo, è nominato consigliere della Corte di appello di Palermo, coll' attuale stipendio di L. 6000.

Benedetti cav. Andrea, presidente del tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, è nominato consigliere della Corte di appello di Napoli.

Spingardi Giovanni, presidente del tribunale civile e penale di Pinerolo, è nominato consigliere della Corte di appello di Torino.

Mendaia cav. Gerardo, presidente del tribunale civile e penale di Cagliari, è tramutato a Vallo della Lucania.

(Continua).

Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro (Ufficio centrale delle pensioni)

ESERCIZIO 1905-906

PROSPETTO dimostrante il movimento, per ogni singolo Ministero, del debito vitalizio dello Stato dal 1° luglio 1905 a tutto il mese di dicembre 1905.

(1) MINISTERI	PENSIONI									
	(2) vigenti al 1° luglio 1905		(3) inscritte a tutto il mese di dicem. 1905		(4) Totale (colonne 2 + 3)		(5) eliminate a tutto il mese di dicem. 1905		(6) vigenti al 1° gennaio 1906	
	Partite	Importo	Partite	Importo	Partite	Importo	Partite	Importo	Partite	Importo
Ministero del tesoro	2,016	2,594,647 76	46	68,914 88	2,062	2,663,562 64	48	58,774 —	2,014	2,604,788 64
Id. dello finanze	14,630	11,823,375 15	381	382,065 08	15,011	12,205,440 23	409	333,874 29	14,602	11,871,565 94
Id. di grazia e giustizia	5,478	6,985,860 59	135	241,126 23	5,613	7,226,986 82	191	326,659 99	5,422	6,900,326 83
Id. degli affari esteri	153	393,446 96	1	662 —	154	394,108 96	3	15,388 —	151	378,720 96
Id. dell'istruzione pubblica	2,002	2,596,663 18	64	87,163 17	2,066	2,683,826 35	76	110,608 30	1,990	2,573,218 05
Id. dell'interno	9,416	7,642,259 35	187	164,697 34	9,603	7,806,956 69	225	201,795 28	9,378	7,605,161 41
Id. dei lavori pubblici	1,869	2,017,187 35	35	39,681 37	1,904	2,056,868 72	68	76,163 05	1,836	1,980,705 67
Id. delle poste e dei telegrafi	3,250	3,569,006 92	293	430,532 13	3,543	3,999,539 05	83	106,361 41	3,460	3,893,177 64
Id. della guerra	39,718	35,318,243 03	913	1,051,202 22	40,631	33,369,445 25	914	836,294 96	39,717	35,533,150 29
id. della marina	7,281	6,285,569 37	199	173,646 04	7,480	6,459,215 41	154	107,801 35	7,326	6,351,414 06
Id. d'agricoltura, industria e commercio	652	662,366 95	12	21,240 33	664	683,607 28	16	17,240 26	648	666,367 02
Totale pensioni ordinarie	86,465	79,888,626 61	2,266	2,660,930 79	88,731	82,549,557 40	2,187	2,190,960 89	86,544	80,358,596 51
Pensioni straordinarie (Diverse e Mille di Marsala)	1,563	715,744 95	7	1,986 10	1,570	717,731 05	45	20,883 89	1,525	696,847 16
Id. (Ricompensa Nazionale)	12.041	1,597,279 11	49	4,992 —	12,093	1,602,271 11	791	98,201 26	11,299	1,504,069 85
Successive al 1848-49	2,699	1,605,315 32	408	174,123 71	3,107	1,179.439 03	77	29,276 70	3,030	1,150,162 33
Operai delle Manifatture dei tabacchi	—	—	1,347	134,034 40	1,347	134,034 40	34	3,400 —	1,313	130,634 40
TOTALE GENERALE	102768	83,206,965 99	4,077	2,576,037 —	106845	86,183,032 99	3,134	2,342,722 74	103711	83,840,310 25

Roma, il 2 gennaio 1906.

Il direttore capo dell'ufficio centrale delle pensioni

GIANNONE.

Visto: *Il direttore generale*

ZINCONE.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè: N. 795,725 d'inscrizione sui registri della direzione generale per L. 100 al nome di Garavetti *Mario* e Vincenzo fu Antonio, minori, sotto la patria potestà della madre Troglio Lucia, domiciliati a Brosso (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Garavetti *Maria* e Vincenzo fu Antonio, minori, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 gennaio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 977,594 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 10, al nome di Seminara *Anna* di Calogero, nubile, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Mistretta (Messina), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Seminara *Maria-Anna* di Calogero, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 gennaio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè, N. 1,210,609, d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 5, al nome di *De Gregorio Clotilde* fu Pietro moglie di Sacco Giacinto, domiciliata in Messina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Poggio-Gregorio Clotilde* fu Pietro, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 gennaio 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 3 gennaio, in lire 100.03.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

2 gennaio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	104 64 10	102,64 10	104 61 89
4 % *netto*	104.16 25	102,16 25	104,14 01
3 ½ % *netto* .	103 35 62	101 60 62	103 33 60
3 % *lordo*	73,25 —	72 05 —	72,63 05

CONCORSI

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visto il rapporto 21 ottobre 1905, n. 11937, col quale i capi della Corte d'appello di Venezia propongono che sia aperto in quel distretto un concorso per n. 27 posti di ufficiale giudiziario.

Visti gli articoli 3 della legge 21 dicembre 1902, n. 528 e 1, 2, 3, 6, 7 e 19 del relativo regolamento 28 giugno 1903, n. 248;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso a ventisette posti di ufficiale giudiziario del distretto della Corte di appello di Venezia, al quale prenderanno parte esclusivamente coloro che, sebbene abbiano ottenuto nel distretto stesso l'abilitazione ai posti di usciere giudiziario secondo le cessate disposizioni, non possono conseguire la nomina, senza un nuovo esame.

Art. 2.

L'aspirante dovrà presentare non più tardi del giorno 1° febbraio 1906 al procuratore del Re nella cui giurisdizione risiede, la domanda su carta da bollo da L. 0.60, diretta al primo presidente della Corte di appello di Venezia e corredata dei documenti legali da cui risulti:

1° non aver superato gli anni 55 di età;

2° essere cittadino del Regno;

3° essere di sana costituzione fisica;

4° essere di moralità e di condotta sotto ogni rapporto incensurabile;

5° non trovarsi in alcuno dei casi, per cui si è esclusi o non si può essere assunti all'ufficio di giurato, ai termini degli articoli 5 e 6 della legge 8 giugno 1874, n. 193, (serie 2), modificati col R. decreto 1° dicembre 1889, n. 6509;

6° non essere in stato d'interdizione o di fallimento.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante dovrà indicare il domicilio del medesimo.

Art. 3.

I concorrenti dovranno sostenere un esame scritto ed orale secondo le norme fissate dal regolamento suaccennato.

Art. 4.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 9 e 10 aprile 1906 presso la Corte di appello di Venezia e quella orale nel giorno che sarà determinato dalla Commissione esaminatrice.

Dato a Roma, lì 21 dicembre 1905.

Il ministro
FINOCCHIARO-APRILE.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Sebbene tumulti, sommosse e rivolte, specie nelle provincie baltiche ed in Polonia, continuino ad avvenire in varie città della Russia, pure da tutte le notizie risulta che la situazione è molto migliorata nel vasto impero e non si è lontani da un completo ripristinamento dell'ordine. Il Governo intanto prende le sue misure per impedire che l'opera dei rivoluzionari si ripeta. Ieri venne pubblicato, a Pietroburgo, un decreto imperiale che stabilisce alcune misure intese ad assicurare il funzionamento normale delle ferrovie. In alcuni casi eccezionali il servizio ferroviario viene posto sotto la direzione del Comitato speciale, presieduto dal direttore delle ferrovie, che ha il potere di compilare regolamenti, infliggere punizioni, proibire le riunioni, chiudere gli stabilimenti commerciali ed industriali, vietare la vendita dei giornali, ecc. Nei distretti ove è in vigore lo stato d'assedio, i reati di ribellione, di alto tradimento, di organizzazione dello sciopero, d'incendi volontari e di distruzione del telegrafo, del telefono e delle linee ferroviarie verranno deferiti al Consiglio di guerra.

Gli operai stessi cominciano a comprendere tutti i danni che ricevono dagli scioperi e, unendosi ora all'opera pacificatrice del Governo, minacciano gli agitatori di gravi rappresaglie.

Un Comitato di operai della regione industriale di Ivanovo-Voznessensk ha diretto agli impiegati delle varie stazioni di Mosca un manifesto, nel quale dichiara che i contadini sono pronti ad insorgere a difesa del Trono e dei loro diritti, annientati per opera dei rivoluzionari. Il Comitato invita le truppe a non risparmiare gli insorti. Prega i direttori delle ferrovie le cui linee fanno capo a Mosca d'informare gli impiegati che la popolazione è risolutamente decisa a sollevarsi ai primi dell'anno per far terminare la ribellione degli impiegati ferroviari, se il servizio non sarà ristabilito per il 6 gennaio. Il manifesto soggiunge che i contadini preferiscono la morte in difesa del paese anzichè la carestia o la morte durante l'insurrezione.

* * *

In Inghilterra si può dire già aperto il periodo elettorale, ed i principali uomini politici espongono i loro programmi con discorsi o indirizzi ai loro elettori. Chamberlain, in un manifesto pubblicato a Birmingham, dimostra la necessità di una riforma doganale. Egli accusa il nuovo Governo di essere anzitutto partigiano dell'*Home rule*. I membri del partito della *Piccola Inghilterra* manifestano una profonda indifferenza per il desiderio delle Colonie di avere relazioni più strette colla metropoli. Aggiunge che, se non si stabilirà una tariffa doganale, il paese ne soffrirà profondamente. La miseria e la disoccupazione delle classi operaie finiranno per forzare la mano al Governo.

L'ex Capo del Governo, A. J. Balfour, pronunciò un discorso nel quale ha detto che la questione della mano d'opera cinese nel Transvaal non è una questione di moralità. Non si tratta di sapere se debbano aver ragione i milionari o gli operai inglesi, ma se si vuol distruggere un'industria dalla quale dipende la prosperità dell'Africa meridionale. Vietare la introduzione della mano d'opera straniera è fare indietreggiare la civiltà per un numero considerevole di anni nel Transvaal e nelle altre colonie e spingere al panico le popolazioni nell'Africa meridionale e nelle colonie e togliere clienti all'Inghilterra.

Il duca di Devonshire ha diretto una lettera agli unionisti libero scambisti, nella quale dice che non approva che la questione dell'*home rule* sia posta per la prima nel programma delle prossime elezioni ed esorta gli unionisti libero-scambisti, quando sono nell'impossibilità di proporre candidati al Parlamento, di votare in modo da indicare che gli unionisti, come partito, non sono legati ai protezionisti.

* * *

Si telegrafa da Washington alla *Morning Post:*

« Le ultime notizie da San Domingo annunciano che le forze del generale Rodriguez si riuniscono nei dintorni di Guayaquil per dar battaglia al presidente Morales; il nuovo Gabinetto stabilito a Puerto Plata dal generale Caceres prevede come sicura la vittoria di Rodriguez. L'avvento di Caceres alla presidenza non darà luogo ad alcuna cerimonia. Il nuovo presidente si occuperà subito di pacificare il paese ».

* * *

Circa i nuovi rapporti commerciali da stabilirsi con la Germania, i giornali di New-York assicurano che la lega americana delle tariffe protettrici protesta contro il progetto del segretario di Stato, Root, di diminuire le spese di fattura e di riconoscimento a favore dei prodotti germanici a fine di evitare una guerra di tariffe con la Germania.

Abbandonando questa misura, Root cercherebbe intanto di estendere i benefizi dell'articolo 3 della tariffa Dingley a un certo numero di prodotti germanici. Tale estensione non necessiterebbe che l'approvazione della maggioranza assoluta del Senato, mentre che un nuovo trattato di commercio germanico-americano esigerebbe la ratifica da una maggioranza di due terzi, ciò che è impossibile a sperarsi.

Ma anche là si urterebbe con le forze protezioniste del partito repubblicano, che Roosevelt ha tutto l'interesse di non scontentare, se è vera l'intenzione che gli si attribuisce di fare eleggere nel 1908 il segretario Root al suo posto e di rappresentare, alla testa della maggioranza repubblicana al Senato, la parte potentissima di campione e di grande elettore, che rappresentò il senatore Mark Hanna con Mac Kinley.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina hanno ricevuto, ieri sera, alle 21.30, il corpo diplomatico accreditato presso S. M. il Re e presso il R. Governo, per gli auguri di capo d'anno.

Al ricevimento presero posto, per ordine di anzianità, prima gli ambasciatori, poscia i ministri plenipotenziari

tutti ed i capi missione con le rispettive signore, nonchè i consiglieri di Ambasciata, i segretari e gli addetti militari.

Dopo gli auguri fatti dal decano degli ambasciatori, le LL. MM. cominciarono il giro da destra e si trattennero a conversare lungamente con gli ambasciatori ed i ministri plenipotenziari. Splendide le *toilettes* delle signore presenti.

Quindi i Sovrani si ritirarono nei loro appartamenti e gli intervenuti passarono nelle sale ove era stato preparato un sontuoso *buffet*.

S. M. il Re ha risposto agli auguri fattigli da S. A. R. il Duca di Genova, quale presidente del Consorzio nazionale, con il seguente dispaccio:

« S. A. R. il Duca di Genova, presidente del Consorzio nazionale - Torino.

« Rendo le maggiori grazie a V. A. R. ed ai componenti la Commissione direttiva del Consorzio nazionale, per i loro gentili auguri. Essi mi sono riusciti assai grati, non solo perchè ne era efficace interprete l'A. V. R., ma anche per la considerazione in cui tengo la patriottica opera della Commissione e dei Comitati proseguita con abnegazione e fede costante.

« Prego V. A. R. di far noti ai benemeriti suoi colleghi coadiutori questi miei sentimenti.

« Firmato: *Vittorio Emanuele* ».

S. A. R. il Duca di Genova è giunto questa notte alle 0.35, da Torino, nella nostra città, ricevuto ed ossequiato alla stazione dal marchese Guiccioli, cavaliere d'onore di S. M. la Regina Madre.

S. A. R. si recò in una carrozza di Corte scortata dai ciclisti a Palazzo Margherita.

L'augusto principe presiederà domani la Commissione degli ammiragli per le promozioni nei vari corpi dell'armata.

Pro Calabria: il concorso ippico nazionale a villa Umberto. — Nei giorni 20 e 21 corrente, alle 1.30 pom., nell'ippodromo di villa Umberto I, sotto il patronato di S. M. il Re, avrà luogo il concorso ippico nazionale a beneficio dei danneggiati dal terremoto di Calabria e di Sicilia.

Tale concorso comprende le seguenti categorie:

Prima categoria — Per cavalli di proprietà dei signori ufficiali in servizio attivo permanente, montati dai proprietari.

Tassa d'iscrizione L. 10.

Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 17 del giorno 15 gennaio, alla sede del Comitato in via della Vite n. 41.

Percorso, ostacoli e condizioni a norma del regolamento del Ministero della guerra in data 1° febbraio 1904.

Seconda categoria — Ufficiali e gentlemen — con cavalli di ogni razza e paese — (abito da caccia o divisa militare).

Peso libero. Percorso metri 2000 (circa). Tempo massimo 5'.

Tassa d'iscrizione L. 20.

Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 15 gennaio alle ore 17

Entreranno in gara i cavalli che avranno fatto tutto il percorso, al galoppo, superando tutti gli ostacoli.

Terza categoria — Ufficiali e gentlemen con cavalli di ogni razza e paese — Cavalli e cavalieri che non abbiano mai preso parte a concorsi ippici (abito da caccia o divisa militare).

Tassa d'iscrizione L. 20.

Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 15 gennaio alle ore 17, alla sede del Comitato.

Percorso, ostacoli e condizioni, come nella prima categoria.

Per tutte e tre le categorie, vi saranno premi di valore e doni offerti da S. M. il Re, dalla Regina Madre, da S. E. l'ambasciatore di Francia e da altri gentiluomini, nonchè dal ministro dei lavori pubblici.

Per la circostanza, la direzione delle ferrovie dello Stato ha concesso un numero di biglietti del 75 0[0 per coloro che da tutta Italia vorranno venire a Roma, in occasione del Concorso ippico. Detti biglietti, valevoli anche per i treni diretti, avranno la durata dal 15 gennaio al 5 febbraio 1906, e chi vorrà godere di tale ribasso dovrà rivolgersi alla Società fratelli Gondrand, via San Silvestro 91-A, Roma (delegata per il rilascio delle tessere) inviando cartolina vaglia di lire tre, per ciascuna tessera, con la quale si avrà diritto di assistere anche alla prima giornata del Concorso ippico (20 gennaio).

Leva della classe 1888. — Il sindaco di Roma con pubblico manifesto avverte i cittadini delle altre provincie domiciliati nel comune di Roma, che, entro il mese corrente, hanno l'obbligo di domandare la loro iscrizione nelle liste di leva e di fornire tutti gli schiarimenti che potranno essere loro richiesti.

Fenomeni sismici. — Ieri mattina a Ferrara ed a Bologna furono avvertite delle leggere scosse di terremoto in senso ondulatorio.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Duca di Galliera*, della Veloce, giunto ieri a Barcellona, ha proseguito stamane per Genova.

Il piroscafo *Sicilian Prince*, della P. L., è partito sabato scorso da New-York direttamente per Napoli.

ESTERO.

Il Congresso fra le capitali europee. — Si telegrafa da Londra che Sir Edwin Cornwal, presidente di London County Council, ha concepito un vasto progetto ch'egli sottoporrà ai Municipi delle capitali europee e delle grandi città d'Europa e degli Stati Uniti. Si tratta di organizzare un congresso di capitali e di grandi città. Questo congresso si terrebbe a intervalli regolari di tempo. Esso comprenderà tutte le città che hanno più di mezzo milione di abitanti. Oggetto fondamentale d'un tale congresso sarebbe quello di discutere e studiare i problemi comuni a tutti i grandi centri di popolazione, come sarebbero le questioni inerenti all'educazione, all'istruzione, agli alloggi per gli operai, al miglioramento della viabilità, all'architettura degli edifizi, al traffico ed ai mezzi di trasporto, ecc. Cornwal spera che il contatto permanente delle municipalità europee contribuirà a mantenere le buone relazioni fra le nazioni.

Importanti scoperte di miniere di rame, argento e oro. — Il *Sun* pubblica un dispaccio da Butte (Montana) nel quale si informa che la scoperta fatta nella miniera di Anaconda ha indotto tutte le compagnie a cercare il rame a un livello più profondo e una ventina di miniere si dispongono a lavorare con questo criterio. Tempo fa una nuova vena era stata scoperta nel territorio appartenente all' Anaconda, ma questa compagnia, conformemente alla sua linea di condotta, serbò il segreto sulla scoperta.

L' esistenza di questa vena importante è stata rivelata mercè un'altra scoperta fatta in una miniera della compagnia Raben, vicino alla precedente. Si trovò in una delle miniere del Raben a grande profondità una vena lunga duemila piedi che corre sotto alle terre della Raben e della Mountaine. Essa ha da cinque a dieci piedi di larghezza e dà in media il 5 per cento di rame per trenta oncie d'argento e per otto dollari di oro per tonnellata.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SOFIA, 2. — È stato presentato alla Sobranje un nuovo accordo commerciale serbo-bulgaro, che porta il seguente titolo: Trattato per l'unione doganale serbo-bulgara.

L'accordo entrerà in vigore il 1° marzo 1906 e durerà fino al 1° marzo 1917.

BUDAPEST, 2. — Stamane, alle 5.25, è stata avvertita a Zagabria una violenta scossa di terremoto in direzione nord-ovest sud-est della durata di sei secondi.

A questa scossa ne seguirono parecchie altre in senso sussultorio.

Molte case sono rimaste lesionate, ma non si deplora alcun grave danno.

Alla stessa ora una violenta scossa è stata pure avvertita a Bares, senza che però cagionasse alcun danno.

PARIGI, 2. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pietroburgo, il quale rileva la soddisfazione dei circoli ufficiali per il fatto che le truppe a Mosca compirono fedelmente il loro dovere ed afferma che la tradizionale devozione delle truppe russe all'Imperatore si mantiene inalterata e che anche le truppe che si sono ammutinate, lo hanno fatto per cause economiche e sono rimaste fedeli al Trono.

Si ha ragione di credere che Mosca sia liberata per lungo tempo dall'organizzazione rivoluzionaria. Il Governo è deciso a far cessare l'agitazione, che impedisce l'applicazione delle riforme, promesse dal manifesto imperiale del 30 ottobre.

COSTANTINOPOLI, 2. — Il Sultano ha conferito all'ispettore generale Hilmi pascià l'ordine dell'*Imtiaz* con brillanti.

TANGERI, 2. — Il Sultano ha accettato la data del 16 gennaio, proposta dal Governo spagnuolo, per la riunione della Conferenza di Algesiras.

TRIESTE, 2. — Stamane tra le 5.15 e le 5.45 sono state avvertite alcune scosse di terremoto che non hanno prodotto alcun danno.

Anche a Gratz alla stessa ora sono state avvertite scosse di terremoto.

BERLINO, 2. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* scrive: Alcuni giornali hanno espresso il timore che il nuovo ministro degli affari esteri d'Italia, marchese di San Giuliano, segua nella questione balcanica una politica in opposizione all'attitutidine dell'Austria-Ungheria. Tale timore veniva espresso in seguito a pubblicazioni fatte dal marchese di San Giuliano nel 1902 e non negli ultimi tempi. Noi non condividiamo tale timore. Abbiamo tutta la fiducia nella lealtà del nuovo ministro italiano degli affari esteri e siamo certi che l'indirizzo della sua politica sarà quello stesso del suo predecessore, fedele allo spirito della triplice alleanza.

La *Post* scrive: Sebbene dopo il cambiamento del Gabinetto italiano sia venuta a mancare la ragione della restituzione della visita del principe di Bülow all'ex-ministro degli esteri d'Italia on. Tittoni, tuttavia il cancelliere dell'Impero si proporrebbe di cogliere l'occasione d'incontrarsi verosimilmente a Pasqua, col nuovo ministro degli esteri italiano per conoscerlo personalmente. Si è convinti a Berlino, e si hanno ragioni di esserlo, che sotto la direzione del nuovo ministro degli esteri nessuna modificazione avverrà nella politica estera dell'Italia circa la triplice alleanza. Il marchese di San Giuliano, che sa parlare e scrivere il tedesco, ha diretto al principe di Bülow un dispaccio in tedesco in tal senso.

BUCAREST, 2 — Il Governo ha fatto distribuire ai membri del Parlamento un esemplare in rumeno di un *Libro verde* che comprende tutti i documenti relativi al conflitto greco-rumeno.

Fra otto giorni un esemplare in francese di questo *Libro verde* sarà distribuito alla stampa estera.

PIETROBURGO, 2. — L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* ha da Bachmuth:

Durante la repressione dei disordini a Gorlowka, le truppe uccisero trecento rivoltosi su quattromila. Dalla parte delle truppe vi furono tre morti e dodici feriti. Circa cinquecento rivoltosi si sono arresi, e, dopo che hanno prestato giuramento, sono stati liberati.

Sono state sequestrate gran numero di armi, dinamite e due bombe. Il combattimento durò sei ore.

SOFIA, 2. — *Sobranje*. — Si approva senza discussione per acclamazione il trattato relativo all'unione doganale serbo-bulgara.

Si autorizza il Governo a concorrere alla costruzione delle ferrovie per la continuazione della rete transbalcanica.

SOFIA, 2. — La nuova tariffa doganale bulgara entrerà in vigore il 14 gennaio.

VARSAVIA, 2. — Tutte le officine scioperano.

Il governatore ha sospeso il *Goniec*, organo del partito democratico nazionale.

La circolazione sulle ferrovie della Vistola è parzialmente interrotta.

I socialisti hanno distrutto altri due ponti ed hanno fatto fuoco sui macchinisti dei treni. Un altro ponte è stato distrutto presso Stremycszyce sulla linea Varsavia-Vienna.

I rivoluzionari hanno distrutto gli edifici governativi in dieci Comuni del Governo di Kielce.

Quattro sergenti che facevano propaganda rivoluzionaria fra la fanteria ed i cosacchi sono stati arrestati a Zamasc.

MOSCA, 2. — Le ultime bande d'insorti rifugiatesi negli edifici della fabbrica Prokorow si sono arresi ed hanno deposto le armi.

Le truppe, dopo essersi impadroniti di tutte le stazioni della ferrovia di Kasan e dei dintorni di Mosca, si dirigono su Riasan.

Le bande armate sono state disperse dalle truppe dopo un'ostinata resistenza.

DEBRECZIN, 2. — Il conte Palatino superiore Kovacs è giunto stasera atteso alla stazione da grande folla, che, maltrattandolo, lo ha tolto dalla vettura e lo ha trasportato per le vie su di un carro funebre. Kovacs, ferito in seguito ai colpi ricevuti, ha perduto la conoscenza ed allora è stato lasciato a terra.

KIEW, 2. — Il senatore Turau avendo compiuto un'ispezione, il mastro di polizia e due agenti sono stati destituiti e sottoposti a processo. La città è tranquilla.

RIGA, 2. — Stamane un distaccamento di dragoni che occupava un passaggio è stato assalito da trecento operai armati. Undici dragoni sono rimasti uccisi e quattordici feriti. I dragoni si sono riuniti ed hanno fatto fuoco sugli assalitori, che si sono ritirati lasciando otto morti.

Le truppe hanno circondato i ribelli a Riga e ad Autariko, domandando la resa dei capi e la cessione delle armi, minacciando altrimenti di prendere misure rigorose.

EKATERINOSLAW, 2. — Il reggimento di fanteria Simferopol è giunto ieri dopo aver occupato la stazione di Sinelnikovo. Sono state inviate truppe ad occupare le stazioni di Nijni-Dieprovsk, Grichino ed Avdevo, che si trovano nelle mani degli insorti.

LONDRA, 2. — I giornali hanno da Pietroburgo: La situazione nelle provincie del Baltico è sempre critica. Le autorità militari di Reval, Mitau e Riga prendono le più energiche misure. Il generale Orloff ha fatto imprigionare un capo stazione che gli aveva rifiutato un treno. Gli insorti fanno sforzi per impedire la circolazione dei treni; sono stati fatti sette tentativi per far deviare un treno militare fra Libau e Hasepont.

PARIGI, 2. — Gli antimilitaristi condannati dalla Corte d'assise hanno ricorso in Cassazione.

VARSAVIA, 2. — Gli scioperanti hanno distrutto completamente la stazione di Wierzlnik della linea di Ostrowice, della rete della Vistola. Gli impiegati sono fuggiti.

Parecchie officine di Lodz hanno cercato invano di riprendere il lavoro stamane, perchè i socialisti minacciavano gli operai con le rivoltello. Lo sciopero generale è completo. Scioperano 64,000 operai.

I socialisti hanno ucciso a revolverate il segretario del borgomastro a Pobianice; poscia sono fuggiti.

Tutte le miniere di ferro e di carbone a Sosnowice ed a Dombrowo sono in isciopero.

DEBRECZIN, 2. — Il conte Palatino superiore Kovacs, il cui stato è grave, si è dimesso.

In seguito all'intervento delle truppe, la calma è stata ristabilita in città.

PIETROBURGO, 2. — Un distaccamento di cosacchi con fanteria si è diretto alla stazione di Deraltsewo e l'ha occupata. Le comunicazioni ferroviarie saranno ristabilite senza indugio.

Molti operai di varie località del bacino del fiume Donets cercano di invadere la Russia centrale.

Il comandante delle truppe del bacino stesso ha pubblicato un proclama, nel quale dice che le truppe vinsero gli scioperanti e gli insorti di Gorlow, dei quali trecento rimasero uccisi e molti feriti; per evitare un ulteriore spargimento di sangue gli operai sono esortati a ritornare al lavoro; la forza armata reprimerà ogni sciopero per assicurare il normale funzionamento del servizio ferroviario. Le armi dovranno essere consegnate alle autorità. Tutte le persone che fossero trovate in possesso di armi o che tentassero di turbare la tranquillità pubblica o che incitassero allo sciopero saranno considerate come ribelli. Le truppe agiranno contro di loro energicamente, senza arrestarsi dinanzi alla necessità di adoperare le armi, per annientare definitivamente l'insurrezione.

LONDRA, 2. — Si ha da Pietroburgo: Gravi disordini fra le truppe che ritornano dalla Manciuria sono segnalati da Tcheliabinsk, ove i riservisti hanno aiutato i rivoluzionari a liberare numerosi agitatori che si trovavano in prigione. I rivoltosi attaccarono poscia la stazione ferroviaria.

Le autorità sono impotenti a reprimere i disordini, a causa della mancanza di truppe.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 2 gennaio 1906

Il barometro è ridotto allo zero.......	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì..................	761.06.
Umidità relativa a mezzodì...........	53.
Vento a mezzodì......................	NE.
Stato d l cielo a mezzodì............	1/2 nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 6 2 / minimo 1 2.
Pioggia in 24 ore	gocce.

2 gennaio 1906.

In Europa: pressione massima di 779 sul Baltico meridionale, minima di 742 ad ovest dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito all'estremo sud, disceso di 1 a 3 mm. altrove; temperatura diminuita in val Padana e Liguria, aumentata altrove; alcuni venti forti tra nord e levante; pioggie sulle isole; mare agitato; qualche leggera nevicata al centro e sud.

Barometro: minimo a 762 al nord Sardegna, massimo a 771 al nord.

Probabilità: venti moderati o forti tra nord e levante; cielo vario all'estremo nord e versante tirrenico superiore, nuvoloso altrove con qualche pioggia e nevicata; mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 2 gennaio 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio...	sereno	legg. mosso	7 1	0 9
Genova	sereno	calmo	3 1	— 0 4
Massa Carrara ...	1/2 coperto	mosso	6 0	— 0 6
Cuneo	coperto	—	1 0	— 3 9
Torino	coperto	—	— 0 7	— 1 8
Alessandria	1/4 coperto	—	2 0	— 2 5
Novara	sereno	—	5 0	2 0
Domodossola	coperto	—	3 1	— 5 2
Pavia	3/4 coperto	—	2 5	— 4 9
Milano	sereno	—	0 4	— 2 4
Sondrio	coperto	—	6 7	— 4 0
Bergamo	sereno	—	2 3	— 4 0
Brescia	sereno	—	3 0	— 4 0
Cremona	1/4 coperto	—	1 8	- 3 3
Mantova	sereno	—	2 2	— 4 4
Verona	sereno	—	2 3	— 4 7
Belluno.........	sereno	—	1 2	— 8 4
Udine	sereno	—	0 3	— 6 3
Treviso	sereno	—	2 2	— 4 4
Venezia..........	sereno	calmo	2 2	— 4 2
Padova	sereno	—	1 9	— 5 1
Rovigo	coperto	—	3 5	— 5 0
Piacenza	3/4 coperto	—	1 3	— 3 8
Parma	coperto	—	1 7	— 3 2
Reggio Emilia....	1/2 coperto	—	1 6	— 4 5
Modena	3/4 coperto	—	1 6	— 2 6
Ferrara..........	3/4 coperto	—	2 4	— 3 7
Bologna	3/4 coperto	—	1 8	— 2 0
Ravenna	coperto	—	3 2	— 3 0
Forlì	coperto	—	2 8	— 3 6
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	8 0	— 3 3
Ancona	1/2 coperto	legg. mosso	— 4 3	1 0
Urbino	sereno	—	1 2	— 3 1
Macerata	1/4 coperto	—	1 0	— 2 2
Ascoli Piceno	—	—	— —	—
Perugia	3/4 coperto	—	— 0 1	— 2 3
Camerino	coperto	—	2 5	— 5 5
Lucca	coperto	—	8 8	— 1 9
Pisa	coperto	—	4 6	1 0
Livorno..........	coperto	mosso	3 5	1 5
Firenze	coperto	—	4 2	— 0 2
Arezzo...........	3/4 coperto	—	2 5	— 1 6
Siena	coperto	—	7 0	— 1 3
Grosseto	coperto	—	4 5	— 1 5
Roma	nevoso	—	8 2	1 4
Teramo	sereno	—	2 4	1 0
Chieti	coperto	—	2 2	— 2 3
Aquila	1/4 coperto	—	1 0	— 4 4
Agnone...........	coperto	—	0 0	— 5 2
Foggia...........	caperto	—	4 0	— 1 0
Bari	coperto	agitato	4 0	0 6
Lecce	coperto	—	2 5	— 0 5
Caserta..........	3/4 coperto	—	4 0	1 5
Napoli	coperto	calmo	4 3	0 8
Benevento	coperto	—	4 0	— 1 5
Avellino	coperto	—	— 1 0	— 1 7
Caggiano	coperto	—	— 3 0	— 7 1
Potenza..........	coperto	—	3 6	— 5 5
Cosenza..	sereno	—	10 0	0 8
Tiriolo..........	coperto	—	7 1	— 6 0
Reggio Calabria ..	coperto	legg. mosso	10 0	6 8
Trapani..........	coperto	calmo	15 1	9 5
Palermo	piovoso	calmo	10 4	5 0
Porto Empedocle ..	piovoso	calmo	15 0	10 0
Caltanissetta	coperto	—	13 0	5 0
Messina	piovoso	legg. mosso	9 7	4 7
Catania	piovoso	agitato	13 2	6 2
Siracusa	piovoso	agitato	12 0	9 3
Cagliari	piovoso	mosso	12 5	7 0
Sassari	piovoso	—	7 1	5 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*